

S	İ	f	r	а	k	а	n	d	İ	d	а	t	а	:

Državni izpitni center



JESENSKI IZPITNI ROK

Višja raven ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

A) Bralno razumevanje B) Poznavanje in raba jezika

Petek, 26. avgust 2022 / 60 minut (35 + 25)

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.

Prvo besedilo bralnega razumevanja je na perforiranem listu, ki ga kandidat pazljivo iztrga.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 54, od tega 26 v delu A in 28 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom v izpitno polo v za to predvideni prostor **znotraj okvirja**. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.



Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia



A) BRALNO RAZUMEVANJE

Testo 1

Leggete attentamente il seguente testo.

Caserta: le arance della Reggia¹ diventano marmellate

Un bel progetto di inclusione sociale, che coniuga la tutela dei diritti femminili e dell'ambiente con la valorizzazione delle eccellenze locali: grazie alle donne impegnate nel progetto antiviolenza dell'ONLUS Casa Lorena, da oggi in poi le arance della Reggia di Caserta non andranno più sprecate.

Salvare gli agrumi dallo spreco per trasformarli in confetture deliziose. Salvarsi da un futuro che fa paura riscoprendo la voglia di mettersi in gioco. Sono questi i primi passi verso l'indipendenza delle donne coinvolte nel progetto *Le Ghiottonerie di Casa Lorena*, sfuggite alla violenza domestica e accolte dall'omonima struttura con sede a Casal di Principe, nel casertano. Lì dove regnava il degrado più assoluto, ora ci sono loro: hanno riqualificato gli spazi di un edificio confiscato alla criminalità organizzata per farne un laboratorio di cucina e di idee in cui realizzare dolci, creme spalmabili e composte; così, barattolo dopo barattolo, è nata la loro prima linea di prodotti a base di ingredienti stagionali e certificati.

Ma le sorprese non finiscono qui, perché le donne di Casa Lorena si sono poste un obiettivo molto ambizioso: recuperare le arance inutilizzate della Reggia di Caserta per impiegarle nel confezionamento della Marmellata delle Regine, una bontà alimentare che racchiude tutto il senso del loro lavoro.



ONLUS *(ònlus)* s. f. – Sigla di *Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale,* organizzazione che si occupa, senza fini di lucro e munita di pubblica autorizzazione, di problemi di utilità sociale (assistenza, ricupero di emarginati, educazione, rieducazione, ecc.).

➡ Beni confiscati

I beni confiscati alle mafie sono una delle forme di lotta alla criminalità organizzata più efficace e anche ricca di significato. Le ricchezze accumulate illecitamente dai mafiosi, ad esempio coi soldi del traffico di droga o delle estorsioni, possono essere espropriate per diventare proprietà dello Stato. Lo prevedono alcune leggi statali. La prima, alla base di tutto, è la legge Rognoni-La Torre (legge n. 646, del 13 settembre 1982) che ha introdotto il reato di associazione a delinguere di stampo mafioso e la confisca "delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego". Nel 1996 è stata approvata una legge per il riutilizzo dei beni confiscati per scopi sociali. A occuparsi della gestione e della destinazione di questi beni, tra cui immobili e aziende, è l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alle mafie e alla criminalità organizzata (Anbsc).

Reggia di Caserta

¹ **reggia**, *f*.: complesso di edifici, cortili e giardini, spec. racchiuso entro una cinta muraria, destinato a residenza del re e della famiglia reale

Casa Lorena è stata fondata nel 2012, da allora è cresciuta giorno dopo giorno e oggi sta (letteralmente) raccogliendo i frutti del proprio lavoro: grazie a un accordo con la Reggia di Caserta, infatti, a breve lancerà sul mercato una nuova tipologia di marmellata, prodotta con le arance della Flora, del Parco Reale e del Giardino Inglese, solitamente assegnata allo smaltimento oneroso. »Finora le donne sono riuscite a recuperare oltre 600 chili di arance da 300 alberi con l'aiuto di due giardinieri professionisti«, racconta Lella Palladino, sociologa e cofondatrice di Casa Lorena. »Abbiamo iniziato il 13 gennaio e stiamo ultimando il processo di trasformazione, insieme alla grafica del packaging«.

VOCI DAL DIZIONARIO

smaltimento /zmalti'mento/ s. m. [der. di smaltire]. 1. lo smaltire e il suo risultato; digestione di un cibo
2. liquidazione, esaurimento di merci, prodotti e sim.: smaltimento delle merci in giacenza
3. eliminazione di rifiuti, di prodotti di scarto, ecc.

oneróso agg. [dal lat. onerosus, der. di onus onĕris «peso, carico, onere»]
1. che costituisce un onere, gravoso, duro da sopportare dal punto di vista economico, fisico o psicologico: impegno, compito, incarico oneroso.
2. che comporta l'assunzione di oneri; non gratuito.

Ad oggi, il laboratorio di Casal di Principe ospita 6 donne, regolarmente assunte con un contratto di lavoro dipendente e supportate dalla Onlus sia dal punto di vista economico, che psicologico. »Accogliamo persone che stentano a trovare un impiego lavorativo fisso per via di forti traumi pregressi, oppure sono incapaci di rendersi autonome a causa della scarsa scolarizzazione«, racconta Lella. »Di solito le affianchiamo nei tirocini formativi e offriamo loro alcune borse lavoro, prima di procedere con l'assunzione. Un anno fa abbiamo anche messo a disposizione dei privati un servizio di catering interamente gestito dal gruppo, perché con un minimo di esperienza queste ragazze imparano a cucinare qualsiasi cosa: sono tutte bravissime«. Purtroppo, l'emergenza sanitaria a causa di Covid-19 ha ridotto sensibilmente il numero di attività praticabili in totale sicurezza. Ma non è riuscita a scalfire nemmeno di un millimetro l'entusiasmo delle pasticcere: »Lavorare in squadra, per loro, significa condividere una passione e aiutarsi a vicenda. Così il futuro fa meno paura, e il presente dà conforto. Proprio come la marmellata fatta in casa«.



Ripensare la produzione di cibo in ottica solidale ed ecologica non è un'impresa impossibile, anzi: i risultati ottenuti da Casa Lorena dimostrano che spesso questi due obiettivi vanno di pari passo con la qualità: »La nostra è prima di tutto una marmellata sana, in cui la percentuale di zucchero non supera mai quella della frutta«, spiega Lella. »Inoltre, per stabilizzarla aggiungiamo soltanto il succo di limone e una piccola quantità di pectina«. Una volta pronta, la Marmellata delle Regine verrà etichettata con il doppio marchio della Onlus e della Reggia e distribuita in edizione limitata da 250 grammi, dato che le piante fruttificano solo durante questo periodo dell'anno. »Per quanto riguarda la vendita, abbiamo predisposto un sistema di ordinazioni online sul nostro e-commerce, attivo a livello nazionale. Ma le pasticcerie e le aziende dolciarie del territorio sono molto interessate, quindi punteremo anche sulla vendita diretta. Per ora il bilancio è decisamente positivo: siamo riuscite a produrre ben 500 barattoli nel solo dicembre!«



Prova n. 1

Completate le frasi, cerchiate l'affermazione o la risposta giusta, rispondete con risposte brevi o segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

1.	Cas	Casa Lorena è un progetto molto positivo perché da una parte riesce a sfruttare al meglio del luogo e dall'altra protegge i diritti delle donne				
	prer	ndendosi cura anche	(2)			
2.	Cas	a Lorena è				
	Α	un'impresa sociale.				
	В	una cooperativa locale di femministe.				
	С	un'azienda privata.				
	D	un'associzione di vittime della mafia.				
3.	Qua	le significato spiega meglio la parola ghiotto che sta alla base di ghiottoneria?				
	Α	curioso				
	В	eccitante				
	С	avido				
	D	goloso				
4.	Le d	lonne che aderiscono all'iniziativa di Casa Lorena sono vittime				
5.	Chi	ha messo a disposizione di Casa Lorena l'utilizzo della sede della sua attività?				
6.	Qua	li beni vengono sequestrati alla mafia e consegnati ai cittadini italiani?				
7.	Con	quale espressione viene definita la mafia?				



8.		e a dare una nuova occasione di vita alle donne, l'iniziativa di Casa Lorena ha avuto na idea per ottenere la materia prima per i suoi prodotti. Quale?	un'altra								
9.	Quale sarebbe stato il destino della materia prima usata per le marmellate se Casa Lorena non avesse lanciato quest'iniziativa?										
	Α	Sarebbe stata raccolta e venduta al mercato. Sarebbe stata distrutta sul posto. Sarebbe stata consegnata alle aziende dei rifiuti.									
	В										
	С										
	D	Sarebbe stata confiscata e distribuita sul territorio.									
10.	Chi	raccoglie la frutta per le marmellate?									
11.	Al n	nomento le donne che producono la marmellata fanno un lavoro di volontariato. V	/ F								
12.	Oltr	re a essere traumatizzate a causa delle proprie esperienze, le donne fanno difficoltà	a trovare								
	un impiego perché molte di loro										
13.		na di entrare in un rapporto professionale con le donne, Casa Lorena le aiuta endo loro un periodo di addestramento pratico pagato.	/ F								
14.	Qua	ale altra attività ha organizzato Casa Lorena per aiutare economicamente le donne?									
15.	Da	cosa è stato ostacolato il lavoro delle donne di Casa Lorena?									
			(16 punti)								



Prova n. 2

Completate l'etichetta delle marmellate. Rispondete con risposte brevi o cerchiate la risposta giusta.

provenienza della materia prima:		
	(località)	
2. ingredienti:		
z. ingrealenti.		
3. modalità di acquisto:		
A spaccio aziendale		
B sito del produttore		
C aziende e negozi locali		
4. produzione mensile:		
	(quantità di confezioni)	_
5. prodotto:		
A annuale		
B stagionale		



Testo 2

Prova n. 3

La parola *diritto* viene usata in contesti diversi e ha numerosi significati.

Combinate le definizioni nella colonna A, a sinistra, con i rispettivi esempi illustrativi nella colonna B, a destra. Attenzione: ci sono più esempi illustrativi che definizioni!

colonna A: spiegazioni

- agg., che procede in linea retta, che segue un andamento rettilineo, non incurvato né storto; che è posto in linea retta rispetto a un punto di riferimento; che segue un andamento regolare
- **2.** *agg*., posto in piedi o che si leva verticalmente
- **3.** *con valore avverbiale*, fare il proprio dovere, comportarsi correttamente
- **4.** *sost. m.*, facoltà, protetta dalla legge, di un determinato comportamento attivo; spesso contrapposto al dovere
- **5.** sost. m., compenso che viene dato a enti o privati in corrispettivo della prestazione di un servizio

colonna B: esempi illustrativi

- A. Michael Jackson acquistò per 44,7 milioni di dollari i diritti d'autore per le canzoni dei Beatles. // Sono passati solo pochi mesi da quando Sotheby's e Christie's hanno annunciato di aver eliminato i diritti d'asta sulle vendite online.
- **B.** Il ballerino stava diritto come un palo. // Stai diritto mentre mangi!
- C. Vada sempre diritto e arriverà alla stazione. // L'ho messo là diritto, sullo scaffale.
- D. Tutti i lavoratori hanno il diritto alla paga e alle ferie. // I diritti fondamentali dell'uomo sono la libertà di parola e di stampa, di organizzazione politica e di fede religiosa, libertà di movimento, ecc.
- E. La ricerca sui fondamenti del diritto europeo ha un ruolo essenziale per l'esperienza dei giovani neolaureati. // La definizione del concetto di diritto è stata spesso considerata un problema centrale della filosofia.
- F. Dietro la casa si estendeva un viottolo diritto fino al castello. // È bene che l'orlo dei pantaloni sia diritto.
- **G.** Quando c'è il fratello maggiore, Paolo riga diritto. // Tutti i dipendenti dell'azienda filano diritto, non c'è di che lamentarsi.

Es:

spiegazione	esempio illustrativo
sost. m., spec. al pl., denominazione di vari tributi imposti in epoca medievale o di imposte ancora in vigore	I diritti di confine sono le tasse di importazione e di esportazione in caso di commercio da e verso altri paesi fuori dall'Unione europea.

(5 punti)

10/16



B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

Prova n. 1

Completate il brano con le forme adeguate dei verbi tra parentesi.

La storia di Mauro Morandi, il "Robinson Crusoe" di Budelli: dal 1989 unico abitante dell'isola

Mauro Morandi, classe 1939, è da 30 anni il custode di Budelli, una meravigliosa isola nell'arcipelago della Maddalena, in Sardegna. Ci è arrivato per caso mentre navigava verso la Polinesia, dove stava per trasferirsi con alcuni amici. "Questa nostra società che non (tenere) conto dell'individuo, della persona e corre solo per il potere, per il denaro, già allora non mi piaceva", racconta Morandi. Unico abitante dell'isola, Mario in tutti questi (soffrire) mai di solitudine, anzi dice di "non potere anni non (2) immaginare una vita in condominio". "Appena arrivai a Budelli - spiega - mi venne incontro l'allora guardiano dell'isola che stava per andare via, in pensione. Non potevo credere che quel luogo (essere) presto deserto ed incustodito. Subito capii di _____(trovare) la mia Polinesia. Mi è bastato arrivare in Sardegna, (4) senza bisogno di attraversare il mondo", continua Morandi. Da allora non si è più spostato dalla piccola isola. Vive in una sorta di capanna sulla spiaggia e coltiva un piccolo orto. Pur non (5) (avere) alcun contratto, si prende cura dei sentieri che collegano le varie parti dell'isola, li pulisce dai rovi e dall'invasione degli arbusti, tiene sgombre dalla spazzatura le aree a più alto transito di turisti e fa in modo che i visitatori non (entrare) nelle aree vietate. Ha un amico che ogni due settimane circa gli porta i generi alimentari. Durante l'inverno invece rimane completamente solo, si tiene compagnia con la lettura e ama il silenzio. Fino a poco tempo fa utilizzava un gommone per pescare, aveva un telefono fisso, un generatore di elettricità e poco altro. Nel corso degli anni la sua abitazione (7) (arricchirsi) di pannelli solari e di un router wi-fi per connettersi a Internet. È un eremita ai tempi dei social: molto attivo su Facebook, Twitter e Instagram, dove pubblica affascinanti foto della sua "casa". _____(andarsene) mai - afferma Morandi - spero di morire qui. "Non (8) Vorrei che i miei resti (9) (rimanere) sull'isola". Questa storia, insomma, sembra (10) (uscire) dalla penna di Daniel Dafoe: un romanzo di avventura a lieto fine, con la differenza che per il protagonista Mauro Morandi il lieto fine non vuol dire tornare in patria, ma restare sulla sua adorata isola deserta. (Adattato da: https://www.ligurianautica.com/ambiente, 29/10/2018, Elisa Teja) (10 punti)



Prova n. 2

Inserite negli spazi vuoti una sola parola mancante.

La nonna della Croce Rossa: "Aiutare il prossimo è il mio elisir di lunga vita"



Alma Mazza, 92 anni, centralinista alla Croce Rossa di Arona

Rappresenta a pieno titolo i novanter	nni 2.0: Alma Procoli Mazza, 92 anni	
(1)	_ da un mese, si destreggia tra pc, tele	efoni di ultima
(2)	e altre 'diavolerie' tecnologiche che h	na imparato a usare per una
motivazione importante: "(3)	30 anni a q	uesta parte sono volontaria
della Croce Rossa di Arona: faccio i r	miei turni al centralino, ricevo le richie	ste di soccorso, coordino
automezzi ed equipaggi, preparo i pa	acchi viveri per le famiglie in difficoltà e	e, se ce n'è
(4)	, rispondo anche al telesoccorso".	
Per fare tutto al meglio e con precisio	one esemplare, Alma non si è tirata	
(5)	e ha accettato nuove sfide: "In Croce	e Rossa ho fatto un
(6)	_ di tutto, dalla segreteria all'assistenz	a ai trasporti. Da anni
rispondo alle chiamate di emergenza	. Ci sono mattine di fuoco, con 10, 15	richieste, e bisogna
mantenere lucidità ed efficienza". Dot	ti che non (7)	mancano e che
tanti, più giovani, non possiedono. A	(8)	le chiede come fa a essere
sempre così attiva, la signora Alma ri	isponde: "Non faccio nulla di speciale'	'. La sua giornata, in realtà,
è fitta di impegni.		
"Cosa dovrei fare - chiede ironicamer	nte - chiudermi in casa davanti alla tv?	? Il fisico ha
(9)	energie ma la testa regge. Ho tanto t	tempo che voglio impiegare
nel modo migliore: con gli altri."	(Adattato da: https://www.lastampa.it/	novara, 26/10/2020, Chiara Fabrizi (9 punti)

12/16

5



Prova n. 3

Leggete attentamente il brano.

concentramento.

Boris Pahor, lo scrittore che visse due pandemie

cinque campi di concentramento, dove era stato deportato per aver partecipato al TIGR, la resistenza slovena. Si è salvato dalla morte per tubercolosi, che lo colpì dopo l'esperienza dei lager e lo costrinse in sanatorio per oltre un anno. Ed è sopravvissuto, quando era un bimbo di cinque anni, all'influenza spagnola, che tra il 1918 e il 1920 contagiò più di 500.000 persone. L'autore di *Necropoli*, libro in cui racconta la sua esperienza nel lager di Natzweiler-Struthof, in Alsazia, ha oggi 107 anni e vive a Trieste, in una casa modesta, piena di libri in varie lingue, sulle pendici di una collina che digrada verso il mare aperto e da dove, sulla destra, puoi vedere il castello di Miramare.

Non c'è tragedia del '900 a cui Boris Pahor non sia sopravvissuto. È scampato alla morte in

Ha il corpo minuto, si tiene attivo ("Sto scrivendo un commento a un libro di storia slovena") e parla un po' a fatica, le sue frasi hanno pause e tempi lunghi. Racconta della spagnola da cui si salvò come si salvarono Kafka o Walt Disney. Sua sorella Mimica invece morì, e Pahor parla di lei con affetto, perché si può essere legati anche a una bambina che non si vede da 102 anni.

(Adattato da: www.repubblica.it, 23/11/2020, Antonio Iovane)

Seguite le istruzioni, completate opportunamente oppure cerchiate la risposta giusta.

1.	Соі	mpletate la parafrasi della prima frase del brano senza cambiarne il significato:	
	Bor	ris Pahor è sopravvissuto a tragedie del '900.	
2.	Scr	rivete in lettere il secolo del '900. – È ils	ecolo.
3.	Qua	nali fra le espressioni indicate può sostituire «per aver partecipato» della riga 2?	
	Α	sebbene avesse partecipato	
	В	perché avrebbe partecipato	
	С	perché aveva partecipato	
	D	dato che partecipava	
4.		ella frase « Si è salvato dalla morte per tubercolosi, che lo colpì dopo l'esperienza de ger e <u>lo costrinse in sanatorio</u> per oltre un anno.» (r. 3–4) l'espressione sottolineata si e:	
	Α	Dovette trascorrere più di un anno in sanatorio a causa della tubercolosi.	
	В	Dovette trascorrere più di un anno in sanatorio a causa dell'orribile esperienza nel cam	npo di



5.	Trascrivete in lettere il numero di persone contagiate dall'influenza spagnola:								
6.	Qu	ale aggettivo può essere usato per definire l'età di Boris Pahor:							
	Α	ultracentennale							
	В	ultracentenario							
	С	ultracentenne							
7.	cor	gna la spiegazione, tra le quattro sottostanti, che corrisponde al verbo digradare in questo ntesto: »vive a Trieste, in una casa modesta, piena di libri in varie lingue, sulle pendici una collina che <u>digrada</u> verso il mare aperto« (r. 7–8)?							
	Α	v.intr. (avere) scendere di un grado, di un piano							
	В	<i>v.intr. (avere)</i> spec. di altura o terreno, abbassarsi a poco a poco, con lieve pendenza, scendere progressivamente							
	С	v.intr. (avere) di suoni, colori e sim., scemare d'intensità, smorzarsi gradatamente							
	D	v.tr. privare qcn. del grado, degradare							
8.	Qu	ale espressione può sostituire da dove (r. 8)?							
	Α	dal quale							
	В	da cui							
	С	da qua							
9.	Boris Pahor guarì dall'influenza spagnola, a differenza della sorella Mimica della quale parla								
		(= con affetto), perché si può essere legati anche a							
	una	a bambina che non si vede da 102 anni.							
		(9 punti)							



